



Maxi-emendamento

Confermata l'ASSEMBLEA NAZIONALE

1 dicembre 2006

Ore 10.00 – Roma, via xx settembre, 97
cortile centrale

In merito al maxi-emendamento alla L. Finanziaria licenziato dalla Camera dei Deputati nella giornata di domenica 19 novembre u.s. ed in particolare l'eliminazione del numero complessivo delle cinquanta sedi provinciali de MEF, le scriventi OO.SS. continuano ad esprimere forte preoccupazione per il futuro di tutti i lavoratori del MEF.

Gli atteggiamenti verticistici, meccanicistici ed deterministici adottati dall'Autorità Politica nella gestione della soppressione degli uffici periferici e della riforma del MEF, non ci consentono altra possibilità che confermare tutte le iniziative di mobilitazione fino ad ora programmate, tenuto conto che la modifica proposta nel maxi-emendamento non offre alcuna garanzia in merito alla salvaguardia degli uffici periferici ne, tanto meno, dei dipartimenti centrali.

Per queste motivazioni, a difesa dei nostri posti di lavoro, confermiamo **L'ASSEMBLEA NAZIONALE, del 1 dicembre 2006 a partire dalle ore 10:00, indetta dalle scriventi OO.SS. presso il cortile centrale del palazzo di via xx settembre 97.**

Questa iniziativa rappresenta la prosecuzione delle iniziative spontanee dei colleghi a cui vogliamo dar voce.

Annunciamo fin da ora la forte determinazione delle scriventi OO.SS. a proclamare una giornata di sciopero generale del MEF qualora l'Autorità Politica ritenga di non dar ascolto alla protesta dei lavoratori del 1 dicembre p.v.